

**COMUNE DI ARESE**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2025**

*La Seduta inizia alle ore 21:13*

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Buonasera a tutte e a tutti, iniziamo la seduta consiliare odierna, come di consueto ascoltando l'inno nazionale.

(Inno Nazionale)

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Bene, buonasera di nuovo a tutte e a tutti, colleghi, colleghe, membri della Giunta, signor Sindaco, Segretario Generale, cittadine e cittadini presenti o che ci seguono in streaming o che vedranno la registrazione, tecnici del Comune e Forze dell'Ordine, grazie a tutti come sempre.

Chiedo come di consueto ai colleghi di segnalare la propria presenza premendo il tasto "più" del display. Nel frattempo ricordo che le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Arese e sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

Bene, a questo punto chiedo cortesemente al Dottor Pepe di procedere con l'appello nominale. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Certo Presidente, grazie e buonasera a tutti.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea Tamperi, presente; Emilio Digilio, presente; Francesca Elena Politi, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, assente giustificato;

Lorenzo Borsellino, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Massimo Cormanni, assente giustificato; Maria Monica Mascolo, presente; Gian Pietro Maffizzoli, presente; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, assente giustificata; Andrea Miragoli, presente.

I presenti sono 14, la seduta è valida.

Effettuo l'appello degli Assessori.

Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente; Martina Spadaro, presente.

Rammento, come sempre, l'obbligo di astensione qualora i Consiglieri dovessero rilevare, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, il ricorrere di interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei, Dottor Pepe.

Bene, dichiaro dunque l'avvio ufficiale della seduta, considerato il numero legale.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 34: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**COMUNICAZIONI.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

A questo punto, possiamo dunque iniziare con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni".

Gentili colleghi e colleghi, gentili cittadine e cittadini di Arese, gentili tutte e tutti, tanti auguri e buona festa.

Abbiamo celebrato pochi giorni fa una ricorrenza estremamente importante, un anniversario ricco di significato per il nostro paese e per tutti gli italiani, gli ottant'anni dalla liberazione dal nazifascismo, un avvenimento fondamentale, una pietra miliare sul percorso della nostra storia di popolo e di nazione.

Il 25 aprile del 1945, grazie alla Resistenza partigiana, l'Italia veniva definitivamente liberata dalla criminale dittatura fascista e dall'atroce occupazione nazista. Dunque, auguri e buona festa.

Auguri e buona festa a tutti noi qui presenti in qualità di membri delle istituzioni. Senza la liberazione dal nazifascismo e senza la lotta della Resistenza partigiana, semplicemente non saremmo qui, ciascuno con la propria sensibilità, la propria visione e le proprie proposte da mettere a servizio dei nostri concittadini di Arese.

Auguri e buona festa alla memoria di tutti coloro che ottant'anni fa misero a repentaglio la propria vita, spesso perdendola per liberare l'Italia e gli italiani dal fascismo e dal nazismo. Il loro coraggio, la loro generosità, la loro passione per la società e per la patria, il loro sacrificio anche estremo restano un fulgido esempio e un motivo di eterna gratitudine per tutti noi e per tutti coloro che hanno davvero a cuore la libertà, la dignità di ogni essere umano, la democrazia e la pace.

Auguri e buona festa anche alla memoria di quanti si opposero a tutto questo, perché intimamente persuasi nell'insondabile profondità della loro coscienza che il fascismo fosse la migliore forma di governo per l'Italia. Naturalmente fu, il loro, un tragico e incontestabile errore, inequivocabilmente dimostrato dalla storia e dunque non giustificabile né ridimensionabile. Ma la maturità di un popolo, di un Paese e di una società nazionale, specie a distanza di diversi decenni da fatti così drammatici, sta anche nel riuscire a superare alcune ferite laceranti, non certo per mettere tutto e tutti sullo stesso piano, non certo per relativizzare ciò che è stato sicuramente giusto e ciò che è stato sicuramente sbagliato, non certo per rendere meno onore e diminuire la gratitudine nei riguardi di chi si è battuto e ha dato la vita per la nostra libertà, ma proprio per poter affermare ancor di più che quella libertà, quella giustizia, quella dignità, quella concordia, quella pace che ci sono state donate grazie alla Resistenza e alla Liberazione hanno fatto sì che si potesse poi consolidare una democrazia fondata sul rispetto, lontana da ogni forma di odio e di violenza, tesa a creare coesione sociale su basi comuni.

L'anniversario della Liberazione è infatti una ricorrenza con cui celebrare non tanto le tragedie, i conflitti e i lutti causati da una dittatura brutale, da un conflitto mondiale senza precedenti e da una drammatica guerra civile, ma è al contrario una ricorrenza con cui festeggiare la fine di tutto questo e l'avvio di un lungo periodo di democrazia, di pace e di sostanziale libertà per il nostro Paese.

Dunque, auguri e buona festa a tutti coloro che hanno saputo, e più ancora voluto, collaborare per sconfiggere il nazifascismo ed elaborare quel magnifico testo che è la nostra Costituzione Repubblicana, risultato della libera volontà popolare degli italiani e frutto della lungimiranza e dell'anelito al vero bene comune di forze politiche ideologiche di diversa o perfino diversissima ispirazione, quali i democratici cristiani, i comunisti, i socialisti, i socialdemocratici, i repubblicani, i

liberali, i nazionalisti democratici, i monarchici, che in vario modo avevano contribuito ad animare la Resistenza.

Anche per questo è doveroso ribadire, perché si tratta di una verità storica oggettiva, che la Liberazione e la Costituzione sono un patrimonio di tutte le italiane e di tutti gli italiani, non di una sola parte. Ed è in questo senso che la Festa della Liberazione è e deve continuare ad essere una ricorrenza inclusiva, in cui oggi come allora possano e debbano riconoscersi tutti coloro che credono nei valori della democrazia, dello Stato di diritto, della giustizia, della libertà, della solidarietà, della pace e dell'uguaglianza di tutti i cittadini, valori conculcati da vent'anni di dittatura fascista ma comuni, oggi come allora, a partiti e movimenti politici anche tra loro diversi e alternativi sul piano della dialettica democratica.

Dunque, auguri e buona festa a tutti, senza distinzioni! Essere e proclamarsi antifascisti è esattamente questo: riconoscere il valore e la necessità della Resistenza partigiana di ottant'anni fa, e riconoscersi nei principi della nostra Costituzione Repubblicana. Ecco perché l'antifascismo è e deve essere sempre attuale e accomunante, pur nella legittima eterogeneità di vedute e di proposte politiche più concrete. Ecco perché essere antifascisti è un dovere e un diritto di ogni cittadino italiano, oltre che un obbligo morale e un vincolo costituzionale per chiunque ricopra un incarico pubblico, politico e istituzionale in seno alla Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza e fondata su una Costituzione antifascista, e proprio per questo garante del massimo pluralismo democratico.

Un pluralismo dimostrato anche, sul piano locale della nostra città di Arese, dal fatto che alle celebrazioni ufficiali promosse dall'Amministrazione comunale la mattina del 25 aprile hanno partecipato colleghi e colleghi, ed esponenti politici di entrambi gli schieramenti, tanto di Maggioranza quanto di Opposizione, e a tutte e a tutti costoro va la mia gratitudine per questa presenza. Ovviamente, quindi, auguri e buona festa anche a voi.

Lo scontro ideologico che ha contraddistinto per molto tempo il nostro paese, il trascorrere degli anni da quel terribile momento e certi indegni tentativi revisionistici non devono condurre a fare della Festa di Liberazione dal nazifascismo né una ricorrenza di parte né una ricorrenza di altro. A nessun partito, movimento, associazione, gruppo è lecito escludere altri dalla condivisione dell'antifascismo se davvero, pur con la propria legittima sensibilità e peculiarità, costoro si riconoscono nei principi e nei valori della nostra Costituzione democratica e repubblicana.

Una esclusione di questo tipo non sarebbe affatto la salvaguardia della reale o presunta purezza della memoria della Resistenza ma sarebbe, al contrario, la negazione dell'ampia lotta partigiana e del pluralismo democratico propri dell'antifascismo. Analogamente, a nessuno è consentito strumentalizzare e adulterare la ricorrenza del 25 aprile, attribuendo a questa giornata significati e intenti diversi dal ricordo della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo grazie alla Resistenza partigiana. Un ricordo che certo non deve essere museale e statico, che va costantemente attualizzato, ma così come non ci stancheremmo mai, anche a distanza di molto tempo, di festeggiare un compleanno o un anniversario per la ricorrenza esatta a cui essi si riferiscono. E, così, come sarebbe impensabile che altre feste nazionali, non solo italiane - si pensi ad esempio al 14 luglio per i Francesi, al 4 luglio per gli Statunitensi, al 3 ottobre per i Tedeschi - venissero stravolte, allo stesso modo il 25 aprile non può che continuare ad essere per tutti la Festa della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Intendo allora concludere con le parole di Giuseppe Lazzati, tra le altre cose, internato nei campi di concentramento per non aver aderito alla Repubblica Sociale Italiana di Salò e poi padre Costituente. In occasione del trentesimo anniversario della Liberazione, Lazzati pubblicò un breve contributo ancora oggi, a cinquant'anni di distanza da allora, attualissimo.

Queste le sue parole: "La Resistenza, trent'anni orsono, vinceva le sue ultime battaglie armate combattute contro fascisti e nazisti, rappresentanti sul piano del concreto storico la negazione degli ideali di libertà, di giustizia, di solidarietà, di pace ai quali l'uomo aspira come al proprio naturale habitat, come il pesce all'acqua, come l'uccello all'aria libera, attratto ad essi come il ferro dalla calamita. Celebrata la vittoria nel tripudio di quanti ne avevano vissute, in modi diversi, le gesta gloriose e per l'immediato risolutive, essa s'apriva per tutti a nuovi compiti e pesanti responsabilità. L'impegno a resistere ad ogni costo all'oppressore, per togliergli la possibilità di opprimere, si trasformava in impegno a tradurre, nel concreto di un costume di vita e di istituzioni che lo esprimessero e garantissero ad un tempo, gli ideali per i quali si era combattuto e si era reputato né troppo né vano quando fosse stato necessario, e per molti lo era stato, sacrificare la vita. Il nuovo modo di impegno a servizio dei medesimi ideali non tardò a risultare nei fatti più difficile dell'impegno che lo aveva preceduto e che aveva accomunato persone di diversa matrice culturale per il raggiungimento di un fine immediato del tutto comune, la liberazione dall'oppressore. Le resistenze a ciascuno interiori e pronte ad affiorare nel momento di tradurre nella vita di ogni giorno gli ideali per i quali si era pure combattuto e sofferto, e la diversità di intendere quegli stessi ideali secondo la diversa matrice culturale vivacemente affiorante nel momento di esprimerle in concrete forme di vita associata e in istituzioni atti a garantirle, misero subito in luce quanto più lunga e in un certo senso più logorante sarebbe stata la nuova Resistenza, cioè quella volta a non cedere alla tentazione di disertare all'impegno che scaturiva, logico e avvincente, dalla lotta sostenuta per liberarci dall'oppressione nazifascista. A trent'anni di distanza non si può certo dire che quegli ideali siano, almeno nella misura possibile, divenuti concreta realtà. In certo senso, la crisi che investe il paese - diceva sempre Lazzati, ma vale ancora per oggi - e che, almeno in parte, si deve appunto al non aver saputo dare

forma a quegli ideali, minaccia di far perdere il senso profondo di quella Resistenza a cui demmo, ciascuno a proprio modo e secondo le circostanze, parte della nostra vita. Perciò sentiamo di potere, di dovere dire: la Resistenza continua. È obiettivo suo ideare e attuare quel modello di società e di Stato che brillò con abbaginante fulgore di speranza agli occhi di quanti accettarono di morire per esso, una società di uomini liberi e fraternamente collaboranti alla crescita "di tutto l'uomo e di tutti gli uomini". Uno Stato capace di promuovere e garantire per tutti, sul fondamento di un autentico pluralismo culturale e di un operante solidarismo, quella crescita riconosciuta quale diritto e attuata come dovere. Il perseguire tale obiettivo esige le virtù che sostennero la resistenza contro il fascismo, esige convinzione, pazienza e coraggio. Ma esige anche che esse siano impiegate in modo diverso da quello usato allora. Esige, cioè, che esse siano messe al servizio di un costume morale e di una intelligenza creativa capaci di inventare le nuove forme valide a rendere concreti i vagheggiati modelli. Esige che siano così forti da resistere a quelle concezioni di comodo pregne di individualismo, di spirito di godimento, di orgogliose prepotenze che in radice ostacolano, prima ancora che l'attuazione, la più precisa delineazione di modelli storici e di progetti immediati rispondenti alla situazione e alle sue reali possibilità. Esige tanta lucidità da resistere a concezioni che potrebbero sembrare facilitanti il raggiungimento della sperata meta, mentre in realtà ne rappresentano l'allontanamento o la definitiva caduta. La Resistenza continua e non per pochi ma per tutti, quale che sia il settore e il livello nei quali si opera. Continua nel rifiuto della violenza e nella volontà di confronto, leale e aperto, con il coraggio della verità e la pazienza del mutuo rispetto. Non gioverebbe ricordare, con partecipazione di intelligenza e di cuore, il gran fatto della Resistenza che ci portò a libertà, se il ripensarlo non servisse ad animare in noi lo spirito di continuata resistenza contro ogni volontà di diserzione o di pigrizia, perché lo spazio e la sicurezza della libertà cresca con

l'attuazione di più giusti assetti sociali e politici, nella linea di quella Costituzione che possiamo chiamare il frutto significativo della Resistenza. La Resistenza continua".

Queste le parole di Lazzati e, dunque, di nuovo e da ultimo auguri e buona Festa della Liberazione a tutte e a tutti. Grazie.

Venendo poi a una seconda comunicazione, ho ritenuto che in questa nostra seduta consiliare si ricordassero la figura e il Magistero di Papa Francesco. Con ciò, senza naturalmente venir meno alla doverosa laicità delle istituzioni, per evitare strumentalizzazioni ed essendosi ormai conclusi i giorni del lutto nazionale, invece di osservare un minuto di silenzio o di proporvi una mia riflessione personale, ho considerato più opportuno riprendere alcune parole estremamente significative dedicate dal defunto Pontefice all'agire politico e tratte dalla Lettera Enciclica *Fratelli Tutti* sulla fraternità e l'amicizia sociale del 2020.

Ho scelto questo passo perché ritengo che, come del resto è stato per la gran parte del Magistero di Papa Francesco, esso possa essere di spunto e di ispirazione sia per chi mosso da ragioni di fede concepisce la politica come impegno di servizio all'uomo, in quanto proprio fratello in Gesù Cristo, sia per chi di convinzione ateo o agnostica concepisce la politica come impegno di servizio all'uomo in quanto uomo.

Questo dunque il passo che ho pensato di proporvi dalla *Fratelli Tutti*: "Per molti la politica oggi è una brutta parola e non si può ignorare che dietro questo fatto ci sono spesso gli errori, la corruzione, l'inefficienza di alcuni politici. A ciò si aggiungono le strategie che mirano a indebolirla, a sostituirla con l'economia o a dominarla con qualche ideologia. E tuttavia può funzionare il mondo senza politica? Può trovare una via efficace verso la fraternità universale e la pace sociale senza una buona politica? Mi permetto di ribadire che la politica non deve sottomettersi all'economia e questa non deve sottomettersi ai dettami e al paradigma efficientista della tecnocrazia. Benché si debba respingere il cattivo uso del potere, la corruzione, la

mancanza di rispetto delle leggi, l'inefficienza, non si può giustificare un'economia senza politica, che sarebbe incapace di propiziare un'altra logica in grado di governare i vari aspetti della crisi attuale, al contrario abbiamo bisogno di una politica che pensi con una visione ampia e che porti avanti un nuovo approccio integrale includendo in un dialogo interdisciplinare diversi aspetti della crisi. Penso a una sana politica capace di riformare le istituzioni, coordinarle e dotarle di buone pratiche che permettano di superare pressioni e inerzie viziose. Non si può chiedere ciò all'economia né si può accettare che questa assuma il potere reale dello Stato. Davanti a tante forme di politica meschine, tese all'interesse immediato, ricordo che la grandezza politica si mostra quando in momenti difficili si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine. Il potere politico fa molta fatica ad accogliere questo dovere in un progetto di nazione e ancora di più in un progetto comune per l'umanità presente e futura. Pensare a quelli che verranno non serve a fini elettorali, ma è ciò che esige una giustizia autentica, perché la terra è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva. Riconoscere ogni essere umano come un fratello e una sorella, e ricercare un'amicizia sociale che includa tutti non sono mere utopie, esigono la decisione e la capacità di trovare i percorsi efficaci che ne assicurano la reale possibilità. Qualunque impegno in tale direzione diventa un esercizio alto della carità, perché un individuo può aiutare una persona bisognosa, ma quando si unisce ad altri per dare vita a processi sociali di fraternità e di giustizia per tutti entra nel campo della più vasta carità, della carità politica, si tratta di progredire verso un ordine sociale e politico la cui anima sia la carità sociale. Ancora una volta invito a rivalutare la politica, che è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune. Tutti gli impegni che derivano dalla Dottrina Sociale della Chiesa sono attinti alla carità che secondo l'insegnamento di Gesù è la sintesi di tutta la legge, ciò richiede di

riconoscere che l'amore è pieno di piccoli gesti di cura reciproca e anche civile e politico, e si manifesta in tutte le azioni che cercano di costruire un mondo migliore. Per questa ragione, l'amore si esprime non solo in relazioni intime e vicine, ma anche nelle macro relazioni, rapporti sociali, economici, politici. Questa carità politica presuppone di aver maturato un senso sociale che supera ogni mentalità individualistica. La carità sociale ci fa amare il bene comune e fa cercare effettivamente il bene di tutte le persone considerate non solo individualmente ma anche nella dimensione sociale che le unisce. Ognuno è pienamente persona quando appartiene a un popolo e al tempo stesso non c'è vero popolo senza rispetto per il volto di ogni persona. Popolo e persona sono termini correlativi, tuttavia oggi si pretende di ridurre le persone a individui facilmente dominabili da poteri, che mirano a interessi illeciti. La buona politica cerca vie di costruzione di comunità nei diversi livelli della vita sociale, in ordine a riequilibrare e riorientare la globalizzazione per evitare i suoi effetti disgreganti. A partire dall'amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità col suo dinamismo universale può costruire un mondo nuovo perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti. L'amore sociale è una forza capace di suscitare nuove vie per affrontare i problemi del mondo d'oggi e per rinnovare profondamente dall'interno strutture, organizzazioni sociali, ordinamenti giuridici. La carità è al cuore di ogni vita sociale sana e aperta. Tuttavia oggi ne viene dichiarata facilmente l'irrilevanza a interpretare e a dirigere le responsabilità morali, è molto di più che un sentimentalismo soggettivo, se essa si accompagna all'impegno per la verità così da non essere facile preda delle emozioni e delle opinioni contingenti dei soggetti. Proprio il suo rapporto con la verità favorisce nella carità il suo universalismo e così la preserva dall'essere relegata in un ambito ristretto e privato di relazioni. C'è un cosiddetto amore elicito, vale a dire, gli atti che procedono direttamente dalla

virtù della carità, diretti a persone e a popoli. C'è poi un amore imperato, quegli atti della carità che spingono a creare istituzioni più sane, ordinamenti più giusti, strutture più solidali. Ne consegue che è un atto di carità altrettanto indispensabile l'impegno finalizzato ad organizzare e strutturare la società, in modo che il prossimo non abbia a trovarsi nella miseria. È carità stare vicino a una persona che soffre ed è pure carità tutto ciò che si fa anche senza avere un contatto diretto con quella persona per modificare le condizioni sociali che provocano quella sua sofferenza. Se qualcuno aiuta un anziano ad attraversare un fiume - e questo è squisita carità - il politico gli costruisce un ponte, anche questo è carità. Se qualcuno aiuta un altro dandogli da mangiare, il politico crea per lui un posto di lavoro ed esercita una forma altissima di carità che nobilita la sua azione politica. Questa carità, cuore dello spirito della politica, è sempre un amore preferenziale per gli ultimi, che sta dietro ogni azione compiuta in loro favore. Solo con uno sguardo, il cui orizzonte sia trasformato dalla carità che lo porta a cogliere la dignità dell'altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura e pertanto veramente integrati nella società. Tale sguardo è il nucleo dell'autentico spirito della politica, a partire da lì le vie che si aprono sono diverse da quelle di un pragmatismo senza anima. D'altra parte, è grande nobiltà essere capaci di avviare processi i cui frutti saranno raccolti da altri, con la speranza riposta nella forza segreta del bene che si semina. La buona politica unisce all'amore la speranza, la fiducia nelle riserve di bene che ci sono nel cuore della gente malgrado tutto. Perciò la vita politica autentica, che si fonda sul diritto e su un dialogo leale tra i soggetti, si rinnova con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali. Vista in questo modo, la politica è più nobile dell'apparire, del *marketing*, di varie forme di *maquillage mediatico*. Tutto ciò non

semina altro che divisione, inimicizia e uno scetticismo desolante, incapace di appellarsi a un progetto comune. Pensando al futuro" - e concludo questa citazione di Papa Francesco - "in certi giorni le domande devono essere: a che scopo? Verso dove sto puntando realmente? Perché dopo alcuni anni, riflettendo sul proprio passato, la domanda non sarà" - diceva Papa Francesco -: "quanti mi hanno approvato? Quanti mi hanno votato? Quanti hanno avuto un'immagine positiva di me? Le domande forse dolorose saranno: quanto amore ho messo nel mio lavoro? In che cosa ho fatto progredire il popolo? Che impronta ho lasciato nella vita della società? Quali legami reali ho costruito? Quali forze positive ho liberato? Quanta pace sociale ho seminato? Che cosa ho prodotto nel posto che mi è stato affidato?". Grazie.

Termino le comunicazioni da parte della Presidenza con una comunicazione di ordine pratico. Come ho già anticipato ai Capigruppo, preciso che ci sarà una seduta consiliare straordinaria il 12 di maggio, con conseguente Conferenza dei Capigruppo il 7. Che la seduta consiliare inizialmente prevista per il 15 di luglio sarà presumibilmente tenuta il 22 luglio e che, salvo naturalmente imprevisti o altre necessità che dovessero nel frattempo sorgere, le sedute autunnali del Consiglio comunale si terranno il 23 di settembre, il 28 ottobre, il 25 novembre e il 16 e/o il 18 di dicembre.

Vi ringrazio per l'attenzione, scusandomi naturalmente per il tempo che vi ho rubato, ma dati gli argomenti mi è sembrato opportuno.

Chiedo al Sindaco se ci sono comunicazioni da parte del Sindaco? Sì, cedo dunque la parola al Sindaco Nuvoli, prego.

#### **SINDACO NUVOLO LUCA**

Allora, in data 7 aprile si è tenuto il Collegio di Vigilanza, sollecitato dal Comune di Arese, alla presenza dell'Assessore di Regione Lombardia agli Enti locali e la programmazione negoziata Massimo Sertori, dei Sindaci Nuvoli per il Comune di Arese, Landonio per il Comune di Lainate e Davide Barletta per il Comune

di Garbagnate Milanese e della Consigliera di Città Metropolitana delegata alle Infrastrutture e Metrotranvie Daniela Caputo.

All'Ordine del Giorno, tra gli altri punti relativi all'Accordo di Programma, c'era quello relativo alla programmazione degli interventi di TPL, Trasporto Pubblico Locale, ai sensi dell'art. 9 dell'Atto Integrativo e dell'Accordo di marzo 2023 che aveva stanziato un importo pari a 2,5 milioni di euro per la progettazione dell'infrastruttura originariamente prescelta come soluzione di mobilità per l'ambito, cioè una metrotranvia che garantisse il collegamento tra Lainate e la Stazione Ferroviaria di Garbagnate Milanese, e partendo da Garbagnate Milanese attraversasse il territorio dei tre Comuni per attestarsi alla fermata di Rho-Fiera.

A seguito della verifica delle ipotesi possibili, anche alla luce del mutato contesto socio-economico dell'importante incremento delle previsioni di costo dell'infrastruttura, e quindi conseguentemente anche della progettazione, le Amministrazioni di comune accordo con Regione Lombardia e Città Metropolitana hanno unanimemente condiviso l'opportunità di rivalutare la migliore opzione di un trasporto pubblico efficace, abbandonando l'iniziale idea di una infrastruttura metrotranviaria e valutando inoltre le più recenti tecnologie disponibili in tema di sostenibilità ambientale.

Il Collegio di Vigilanza ha quindi demandato alla Segreteria Tecnica di verificare e definire un sistema di trasporto pubblico che assicuri efficienza nel tracciato individuato, valutando altre ipotesi con costi e impatti più sostenibili, tenuto conto della potenziale utenza da soddisfare.

Da parte di tutte le Amministrazioni si conferma quindi la volontà di dare attuazione alle previsioni dell'Accordo di Programma, ricercando soluzioni alternative nella certezza di poter così dotare l'area di una efficace linea di TPL che possa collegare il territorio.

Seconda comunicazione. Con Delibera 33 del 10 aprile 2025, la Giunta comunale approva l'affidamento dell'incarico per la

costituzione in giudizio il Comune di Arese in qualità di parte civile per il risarcimento del danno nelle forme e nei termini previsti dalla legge nel procedimento penale n. 13742/2024.

Ultima comunicazione, riguarda l'approvazione nella Giunta comunale del 24 aprile dell'approvazione delle linee guida del PGT, che di fatto determinano l'avvio di quello che è poi il procedimento che scaturirà con la presentazione e l'approvazione, si spera, del PGT all'interno del Consiglio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei signor Sindaco. Chiedo dunque ai colleghi se ci sono domande o richieste di chiarimento da parte dei Gruppi. Ricordo che può intervenire un Consigliere a Gruppo per un massimo di tre minuti in caso di richieste di chiarimento e domande sulle comunicazioni.

Non vedendo domande e richieste di chiarimento da parte dei colleghi, ringrazio allora e dichiaro chiuso questo primo punto all'Ordine del Giorno delle "Comunicazioni".

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 35: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 09.01.2025.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo dunque al secondo punto all'Ordine del Giorno, concernente: "Approvazione del verbale della seduta del 09.01.2025".

Chiedo ai colleghi se ci sono segnalazioni di rettifiche o correzioni?

Non vedo richieste di interventi, d'accordo. Di conseguenza pongo in votazione con procedimento elettronico questo secondo punto all'Ordine del Giorno, ovvero "Approvazione verbale seduta del 09.01.2025".

Bene, i colleghi hanno votato, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono avuti 14 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 36: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI, CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE, RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE - ART. 96 DEL D.LGS. N. 267/2000 - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Questo ci consente di passare al terzo punto all'Ordine del Giorno della seduta odierna e da qui, come ben sapete, iniziano i punti concatenati tra di loro e quindi in parte anche di natura tecnica legati al Rendiconto e al Bilancio.

Dunque, questa Delibera è di mia competenza: "Individuazione degli Organismi collegiali, con funzioni amministrative, ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - secondo l'Art. 96 del D.Lgs. n. 267/2000".

E, come avrete avuto modo di vedere, come vi avevo già anticipato del resto in Conferenza Capigruppo, si tratta semplicemente di ratificare l'importanza e la necessità degli Organismi che già conosciamo e che già sono attivi, ovvero la Conferenza dei Sindaci, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione fra i Comuni di Arese e di Noviglio per l'esercizio associato alle funzioni dell'Ufficio di Segretario Generale; la Commissione Elettorale comunale; la Commissione per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari; la Commissione Consiliare Urbanistica; la Commissione Consiliare Affari Istituzionali; la Commissione Consiliare per l'esame delle candidature per la concessione delle Civiche Benemerenze, tra l'altro ricordo che è aperto il bando; e infine la neo istituita, comunque più recente, Commissione Consiliare Permanente Antimafia e Legalità. Quindi questi sono i

sette Organismi Collegiali che necessitano di essere riapprovati e appunto individuati, e quindi sono considerati indispensabili.

Chiedo ai colleghi se ci sono interventi, apro quindi il dibattito su questa delibera, qualora ci fossero interventi al riguardo. Attendo qualche istante.

Non vedo richieste di intervento. Chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto eventuali? Non vedo richieste di intervento, a questo punto dunque pongo in votazione con procedimento elettronico il terzo punto all'Ordine del Giorno "Individuazione degli Organismi collegiali, con funzioni amministrative, ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - Art. 96 del D.Lgs. n. 267/2000".

Vedo che i colleghi hanno votato tutti, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 14 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per questa, come per tutte le delibere seguenti, dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità ed apro, dunque, con procedimento elettronico la votazione anche per l'immediata eseguibilità, chiedendo ai colleghi di votare cortesemente.

Grazie. Dichiaro dunque chiusa la votazione, anche in questo caso si sono avuti 14 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Anche in questo caso, dunque, il Consiglio approva all'unanimità. Vi ringrazio.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 37: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO  
DELL'ESERCIZIO 2024. I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo così al prossimo quarto punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione del Rendiconto e del Conto del patrimonio dell'esercizio 2024".

Per l'illustrazione della delibera cedo la parola alla Assessora Pandolfi.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Questa sera siamo qui per l'esame del Rendiconto economico e del conto di esercizio dell'anno 2024. Partiamo dalla nota più interessante, diciamo così, che riguarda l'avanzo di amministrazione che è stato generato dall'Esercizio 2024. L'Esercizio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a 8.612.649,59 euro; di questi la parte derivante dalla gestione corrente di competenza è di euro 960.630,19; dalla gestione in conto capitale derivano 1.759.407,23 che è stata finanziata con euro 3.572.071 da avanzo degli esercizi precedenti; dalla gestione dei residui risultano 451.169,41 euro; e dagli esercizi precedenti per euro 5.441.442,76.

Sono invece stati posticipati agli esercizi successivi finanziati con Fondo pluriennale vincolato 584.798,05 per le spese correnti e 6.479.996,60 in conto capitale, quindi per opere che verranno realizzate negli esercizi successivi.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione al 31/12/2024 che abbiamo visto, abbiamo queste quote vincolate e sono 10% di alienazioni, pari a 254.849,97 euro; la quota per le opere di urbanizzazione prevista dalla legge è pari a 544.795,74. Quindi le

quote vincolate di questi 8.612.000 circa che abbiamo visto risultano in 799.645,71.

Vediamo invece le quote accantonate nel 2024. C'è una quota vincolata per rinnovo contrattuale pari a 200.000 euro; Fondo di crediti di dubbia esigibilità pari a 1.090.000 euro; il Fondo che si tende per eventuali contenziosi pari a 5.843 euro; e il trattamento di fine rapporto del Sindaco pari a 10.942 euro. Per un totale di quote accantonate pari a 1.306.785 euro. Il che determina che l'avanzo libero dell'avanzo poc'anzi visto, risulti in 6.506.218,88 euro perché vada detratto di queste parti.

Vediamo invece un'analisi per quanto riguarda le entrate e le uscite, e magari anche qualche voce un po' più particolareggiata.

Allora, le entrate totali all'interno del nostro bilancio sono di 26.099.993,04. Di queste le entrate correnti sono la parte maggiore, sono entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, e sono pari a 12.658.557,95. Se avete visto gli schemi che sono riportati nell'abbondante materiale che è stato caricato per quanto riguarda il Consiglio comunale, le entrate correnti di natura tributaria sono la voce maggiore di entrate all'interno del nostro bilancio e si attestano sul 44,22% delle entrate, per quanto riguarda le tributarie. Queste entrate sono state accertate per il 93,55% di quanto era stato previsto. I trasferimenti correnti sono 834.628,15 che possono essere sia da Amministrazioni Centrali che da imprese private, sono state accertate per il 106,19% che vuol dire che sono state maggiori rispetto a quanto era stato previsto all'interno del bilancio. Le entrate sono pari al 3,31% del nostro bilancio.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie si attestano sui 4.469.257,53 accertate per il 95,22% e sono il 14,32% di quelle del nostro bilancio. Le entrate in conto capitale, quindi quelle per investimenti, risultano in 7.637.549,41. Di queste per adesso c'era un basso livello di accertamento, ma ovviamente verranno accertate in seguito, c'è solo stato un rallentamento in questa parte e sono il 5,15% delle entrate del nostro bilancio. E poi abbiamo le anticipazioni da Istituto Tesoreria Cassiere

500.000 euro che di solito vengono stanziate però non vengono poi effettivamente messe in atto, perché la capacità di cassa del nostro bilancio non ha bisogno di questo anticipo di Tesoreria.

Nelle entrate c'è quindi una voce molto alta, che abbiamo visto in precedenza, di Fondo pluriennale vincolato di capitale che sono il 26,27% che sono poi anche utilizzate negli esercizi seguenti. L'avanzo utilizzato all'interno di questo bilancio, come abbiamo visto in precedenza, che ho letto, ricopre la quota del 6,22% all'interno del nostro bilancio.

Delle entrate tributarie che vengono da tasse e proventi assimilati, di quei 12.000.000 ne derivano 10.608.557,95 e le restanti vengono da Fondi perequativi delle Amministrazioni Centrali. Dei trasferimenti che abbiamo visto, 682.171 vengono da Amministrazioni Centrali e 152.456 da imprese.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, che risultano in 4.469.257,53 la maggior parte delle entrate sono costituite da vendite di beni e servizi, quindi tutti i servizi che il Comune eroga, all'interno dei servizi a pagamento che vengono erogati dal Comune all'interno della popolazione e quindi servizi scolastici e cose di questo genere. Abbiamo 254.000 euro di provenienti derivanti dall'attività di controllo di irregolarità e un 1.391.927 per rimborsi di altre entrate correnti.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, la voce maggiore di questi 7.637.000 che abbiamo visto, sono i contributi agli investimenti che sono 6.918.120 euro, che per la maggior parte vengono poi riportati agli esercizi successivi.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, ricordo che sono: l'Imposta Municipale Unica, che è l'IMU, che viene pagata solo per seconde case o case di lusso, esercizi commerciali; la Tassa dello smaltimento dei rifiuti urbani, che è la TARI; l'Imposta Comunale sugli immobili, ICI, ma gli accertamenti ancora in atto degli anni precedenti; l'Addizionale Comunale IRPEF; e il Canone unico patrimoniale. Questo per quanto riguarda le entrate.

L'avanzo applicato al 31/12/2024, come abbiamo visto, è di 3.611.632,27 di cui 2.499.141 sono fondi non vincolati per

investimenti, mentre 1.072.929 sono fondi vincolati sugli investimenti. Non so se avete guardato anche quei grafici che ci sono riportati all'interno sempre del materiale messo a disposizione, le entrate complessive annue si sono più o meno stabilizzate, sono più o meno stabili con poche eccezioni rispetto al 2023, mentre le entrate correnti sono in lieve flessione.

Guardiamo invece l'analisi della spesa. Allora, il totale delle spese, quindi che comprendono sia le spese capitali che le spese correnti, sono di... e gli altri titoli di spesa, forse è meglio che poi li analizziamo, sono di 36.887.854,27. Le spese correnti sono state previste, stanziamenti definitivi 18.341.412 euro, di queste sono state realmente impegnate all'interno del bilancio l'86,24%, le spese in conto capitale sono state stanziate definitivamente per un importo 17.987.441,16 euro, sono state impegnate ad ora, nell'esercizio che abbiamo visto, il 19,44%, c'è una parte di rimborso di prestiti che è di 59.000 euro e chiusura anticipazione di Tesoreria, come abbiamo visto, di 500.000 euro, ma che poi vengono previste ma poi non vengono mai oggettivamente stanziate.

All'interno della spesa corrente la parte maggiore viene impegnata per gli acquisti di beni e servizi, quindi che il Comune effettua per poi poterli erogare ai cittadini, come abbiamo visto per esempio la mensa, i campi estivi e i servizi scolastici in genere, ma tutti i servizi che vengono erogati all'interno del nostro territorio. Per acquistare questi beni e servizi sono stati impegnati 11.019.638 euro, i redditi da lavoro dipendente invece... quindi redditi per quanto riguarda la copertura degli stipendi del personale che lavora all'interno della macchina comunale risultano in 3.242.855,90. Ci sono poi dei trasferimenti correnti e degli interessi passivi.

Ci sono poi tutte le voci splittate, se volete possiamo anche vederne alcune per quanto riguarda le spese in conto capitale. Dall'esercizio del 2024 sono state riportate all'interno del Bilancio di previsione dell'anno 2025 delle opere pubbliche che sono state finanziate negli esercizi precedenti, queste opere sono

finanziate in entrata 2025 con il Fondo pluriennale vincolato pari a euro 12.186.654,83 ma verranno ultimate nel corso dell'esercizio o dei successivi, quindi nella tabella all'interno della relazione della gestione trovate riportate dall'anno '24 all'anno '25 per settore tutte le spese che sono state stanziate ma che verranno poi utilizzate in seguito.

Quindi, al Bilancio di previsione con questa ratio è stato reimputato un totale di 12.186.654,83 euro, di cui 6.936.000 coperto da Fondo pluriennale vincolato; mentre 5.250.000 sono coperti da entrate correlate che sono formate... il Fondo pluriennale vincolato è formato in particolare da 584.798,05 coperto da Fondo Pluriennale vincolato per parte corrente e la restante per parte capitale.

Avete trovato anche lo stato degli investimenti e di avanzamento degli investimenti fatti negli anni precedenti fino al 2024, leggo solo la tabella relativa al 2024: ristrutturazione via Caduti centro storico 1.500.000 euro circa, progettazione in corso; lavori di manutenzione straordinaria presso i cimiteri comunali lotto uno, del Cimitero capoluogo 880.000 euro, sono stati aggiudicati; e la manutenzione straordinaria delle strade per 500.000 euro con i lavori in corso.

Avete trovato poi tutto il particolare per quanto riguarda il PNRR. Guardando il grafico delle uscite vediamo che le spese correnti impegnano uscite per il 59,83% del nostro bilancio; le spese in conto capitale per 13,23; il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale da riportare all'anno successivo è il 24,51%; mentre quello di parte corrente risulta del 2,21.

Per quanto riguarda... una cosa che secondo me è interessante da riportare sono i servizi a domanda individuale. Avete trovato anche questi nella relazione, rispetto al rendiconto dell'anno scorso, c'è stato un congruo aumento del pagamento puntuale probabilmente anche per tutte le azioni correttive messe in azione dall'Ufficio Scuola per quanto riguarda le entrate dei campi estivi della scuola materna. L'anno scorso le entrate si attestavano intorno ai 9.000 euro, quest'anno le entrate per la

scuola, dei campi estivi della scuola materna nel Rendiconto del 2024 sono pari a 41.314,36 euro. La spesa ovviamente è più alta dell'entrata, perché poi una parte viene anche coperta dall'Amministrazione comunale, quindi la spesa si attesta su 58.000 euro.

Come avete visto, sui campi estivi della materna e delle elementari la percentuale di copertura è dell'82,48% mentre per i servizi parascolastici, mentre pre e post scuola sostanzialmente hanno uno scostamento molto piccolo, i proventi del trasporto scolastico continuano ad essere molto più bassi rispetto alle spese che supportiamo per garantire il trasporto scolastico, i proventi sono di 14.550,23 euro, mentre il costo del servizio di trasporto scolastico è di 119.999,20 euro. Questo è dovuto al fatto che il trasporto scolastico è di per sé un servizio che si sa che è in perdita per le Amministrazioni comunali, molti, diversi Comuni l'hanno tolto, noi continuiamo a credere nell'importanza di erogare questo servizio perché nella maggioranza dei casi viene utilizzato dalle fasce di reddito più basse, quindi ha una valenza sociale e noi ci sentiamo di continuare per questo motivo a sostenerlo. Per questo motivo i servizi parascolastici hanno una copertura pari a 52,37%.

Poi, alcune altre note. I proventi finanziari, che vengono dalla partecipazione, dalle aziende partecipate dal Comune, si attestano, quindi le entrate dei proventi su 910.500,53 euro. Per quanto riguarda proventi straordinari abbiamo 332.796,09 derivanti da permessi di costruire e imposte per il Comune pari a 236.778,09.

Per quanto riguarda il conto economico, i componenti positivi della gestione sono 17.372.445,75 euro, 17.929.276,23 sono i componenti negativi, quindi la differenza è di 556.830,48 ma ci sono 910 mila e 500 dei proventi che prima abbiamo visto dalle partecipazioni delle imprese partecipate che portano al netto degli oneri finanziari e degli interessi passivi un totale di 896.307,15 che insieme a proventi oneri straordinari, che abbiamo

visto dai permessi di costruire, determinano un risultato di esercizio positivo per 425.785,92 euro.

Se volete, poi posso darvi alcune... le avete viste all'interno sicuramente dei... avete visto all'interno dei documenti, posso darvi per missioni le voci che trovate all'interno del bilancio e aggiungerei anche, adesso lo vorrei trovare - ecco qua - dove l'ho segnato, che avendo quest'anno all'interno del rendiconto ci sono oneri pari a 35.604,91 euro, di questi oneri il 10% verrà utilizzato come da normativa di legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Se volete posso dare qualche *flash* per quanto riguarda gli stanziamenti per missioni, se no me lo potete chiedere nelle domande, mi dicono che è scaduto il tempo.

Vado avanti? Va beh, se no me lo chiedono, facciamo un po' di suspense.

#### **PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Va bene, allora, grazie Assessora Pandolfi per questa illustrazione che naturalmente può essere approfondita a dovere, anche attraverso il dibattito e le eventuali domande dei colleghi.

Quindi la ringrazio e apro formalmente il dibattito chiedendo ai colleghi che intendessero intervenire di prenotarsi.

Se non ci sono richieste di intervento... ha chiesto di intervenire la Consigliera Gonnella. Prego collega, a lei la parola.

#### **CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Ringrazio l'Assessora Pandolfi e la Struttura Comunale per la predisposizione del rendiconto e del conto del patrimonio sul 2024, e per l'illustrazione.

Io, al di là dei numeri appunto illustrati, volevo semplicemente sottolineare alcuni aspetti che mi sembrano significativi. Con il rendiconto sostanzialmente andiamo a certificare con i numeri quello che è stata l'attività in termini

di servizi, opere e interventi effettuati durante l'anno di riferimento, quindi qui parliamo del 2024, da parte dell'Amministrazione e quindi si va a - come dire - ad accertare, a verificare che appunto quelli che erano stati gli intendimenti e i propositi nel bilancio di previsione poi siano stati effettivamente realizzati e in che misura. E questo, appunto, evidentemente in linea generale.

Quello che mi piace sottolineare e che credo che sia un aspetto premiante, e che va appunto ad evidenziare il lavoro fatto dall'Amministrazione nel corso del 2024 sono alcuni dati che trovo significativi rispetto agli stanziamenti, quindi rispetto agli stanziamenti in bilancio, e in particolar modo rispetto ad alcune voci, che sono alcune voci che poi rappresentano quelli che sono gli aspetti nodali e principali, e su cui principalmente concentriamo anche l'attenzione dal punto di vista politico di indirizzo nel Consiglio comunale e nel programma che ci siamo dati per questo mandato.

E nello specifico, quindi, guardo alle somme stanziate per l'istruzione, il diritto allo studio, parliamo di 2.700.000 euro, su un totale di 16/18.000.000 di uscite. Quindi vuol dire una buonissima, cioè una ampia percentuale di stanziamenti dedicati a questa voce così importante per i cittadini di Arese. 1.107.000 per tutto ciò che riguarda il settore culturale e dentro al settore culturale ci sta anche ad esempio la gestione di questo spazio, di questo Centro civico, che sempre più assume connotati di Centro civico, cioè continua a migliorarsi in questo senso. Poi, ovviamente, abbiamo gli 8.000.000 e passa per lo sport, in cui rientra anche l'investimento grande sulla nuova piscina, che è partito... i cui lavori sono partiti di recente, e infine 4.500.000 per tutto l'aspetto sociale, politiche sociali e famiglie. Quindi, queste mi sembrano delle voci estremamente significative, ma dietro ai numeri ci stanno le persone, ci stanno i servizi, ci stanno quindi una qualità del servizio che viene garantito alla cittadinanza.

Un dato mi ha particolarmente colpito, perché ricordavo un dato nettamente diverso negli anni passati, ed è quello... che voglio sottolineare ed è quello relativo alle politiche giovanili. Sulle politiche giovanili negli anni passati il dato - come dire - in bilancio dello stanziato si attestava intorno ai 50, 55, a volte con degli una *tantum* si arrivava a 60.000 euro. Oggi, nella relazione sulla gestione, vediamo quasi 155.000 euro e quindi mi ha particolarmente colpito, mi ha colpito dal punto di vista quantitativo, ma in realtà se vedo le tantissime attività che vengono realizzate in questi spazi, ma non solo in questi spazi, ma anche in maniera diffusa sulla città per i giovani, con i giovani, e fatte con un protagonismo giovanile, non mi sorprende e però da sottolineare... quindi vuol dire perché abbiamo triplicato sostanzialmente le risorse destinate alle politiche giovanili, dove ci sono peraltro tanti Comuni che per le carenze di bilancio sono costretti anche a decurtare invece risorse per questo tipo di interventi e attività, e noi invece siamo riusciti a quasi triplicarle, ed è un dato nettamente significativo, ma come? Non sono risorse aggiuntive del nostro bilancio, ma sono aggiuntive perché sono state attirate, attratte tramite la partecipazione a bandi con i *partner*, con i soggetti con cui lavoriamo, nello specifico in questo caso con i Barabba's Clowns che si occupano nella coprogettazione e della gestione dello Spazio *YoungDolt*, e quindi un grande... come dire, congratulazioni per il fatto di avere ottenuto queste risorse che determinano una crescente attività appunto e una possibilità per i giovani di essere protagonisti nella scelta dei servizi, delle attività, degli interventi, degli eventi da realizzare con loro, per loro e creati appunto da loro.

Quindi, questo mi sembra un elemento importante e anche appunto un elemento da coltivare per cercare anche in altri ambiti, ma cosa che viene già fatta in tanti altri ambiti, ma in questo caso essendo il dato così lampante ha attratto la mia attenzione per - come dire - sviluppare e ulteriormente incrementare, aumentare la qualità dei servizi in questo ambito. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliera Gonnella e buon compleanno. Vediamo se c'è qualche altro Consigliere che intende intervenire? Non vedendo altri interventi, allora dichiaro chiuso il momento del dibattito e chiedo se ci sono interventi come dichiarazione di voto?

Sì, vedo iscritto a parlare il Consigliere Miragoli. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Sì, sicuramente il rendiconto riporta dei temi che noi in questi mesi e anni abbiamo battuto tanto e su cui continueremo a batterci, ad esempio sicuramente ci sono spese di Sercop, Casa di Riposo, trasporto pubblico, la gestione della Biblioteca e l'affidamento poi totale a CSBNO, la Scuola Civica di Musica, sono tutte scelte politiche che sicuramente fanno parlare e discutere, ma guardando poi il conto economico ci sono delle spese maggiori che, a mio parere, poi non danno dei risultati migliori alla comunità. Ad esempio, la Consigliera Gonnella ha parlato appunto di *YoungDolt* e di *Barabba's Clowns*, è uno spazio che è stato affidato senza neanche fare un bando di affidamento, quindi ci sono tante cose che sicuramente a noi non piacciono ed è il motivo per cui per questo Rendiconto del 2024 voteremo contrari. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliere Miragoli. È iscritta la Consigliera Gonnella. Non posso, poi approfitto del... non posso dare la parola in dichiarazione di voto, quindi non posso poi dare la parola agli Assessori, no. Siamo in fase di dichiarazione di voto, quindi do la parola alla Consigliera Gonnella, anche lei massimo tre minuti per dichiarazione di voto. Prego.

**CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Sì, grazie Presidente. Ma, allora, innanzitutto una questione di metodo, nel senso che l'intervento del Consigliere Miragoli, che interviene in dichiarazione di voto, quando poi non c'è nemmeno la possibilità per - come dire - l'Amministrazione, gli Assessori di riferimento di poter intervenire per chiarire anche rispetto ad alcuni elementi che sono stati riportati, non mi sembra diciamo favorire quell'ascolto, quel dibattito, quel dialogo che prima veniva richiamato dal Presidente in apertura.

Dopodiché, il fatto che è proprio... non posso non intervenire per dire che è una falsità il fatto che non sia stato fatto un bando per la coprogettazione, per la gestione dello Spazio *YoungDolt*. Quindi, il bando è stato fatto, tra l'altro mi pare che sia anche in scadenza e quindi che sia in fase anche di nuovo bando in fase di predisposizione, quindi il bando è stato fatto. Poi ci sono diverse tipologie di bandi, ma il bando per la gestione di quello spazio è stato assolutamente fatto.

Detto questo, appunto poi evidentemente la scelta di votare pro o contro sta alle singole... approccia ai singoli intendimenti e questo ovviamente ognuno fa come crede, ci mancherebbe, ma non è questo il tema. Però, appunto, ci tengo a sottolineare che alcuni elementi riportati non erano corretti, ma adesso non c'è nemmeno lo spazio per poter chiarire rispetto alle cose dette in precedenza dal Consigliere Miragoli.

Per quanto riguarda il Rendiconto 2024, il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliera Gonnella. La prossima iscritta a parlare è la Consigliera Mascolo, prego.

**CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA**

...a tutte. La nostra dichiarazione di voto è contraria e, visto i temi appunto che da tempo suscitano dibattito, per noi è fondamentale andare diciamo a richiedere ulteriori chiarimenti in

altre forme, rispetto ad alcuni dubbi e perplessità che abbiamo in merito. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie lei Consigliera Mascolo. Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto la Consigliera Tellini. Prego, anche a lei tre minuti per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA**

Grazie Presidente. Ma, intanto desidero ringraziare la Struttura per aver realizzato un bilancio che certamente è ben strutturato e tecnicamente assolutamente preciso e inattaccabile.

Vorrei però spiegare velocissimamente le ragioni per cui noi questa sera abbiamo fatto la scelta di fare solo la dichiarazione di voto, perché ogni volta che noi abbiamo cercato di sollevare delle problematiche, delle questioni e di ragionare insieme alla Maggioranza su alcune situazioni, siamo stati regolarmente rimasti inascoltati e spesso, peggio, scherniti e ridicolizzati. Non posso non ricordare un intervento in uno degli ultimi Consigli comunali nei quali una Consigliera, una collega Consigliera diceva "Ah, voi avete fatto terrorismo, trasporti, 561 e invece va tutto bene" e invece, per esempio, in questo bilancio troviamo delle somme che ancora oggi vengono sottratte alla cittadinanza per pagare - e tra l'altro non poco - una linea che per situazioni che certamente da noi sono state più volte stigmatizzate, fanno sì che Arese oggi funga da bancomat per altri.

Le questioni non sono solo queste, sono questioni che abbiamo già sollevato a lungo, Sercop, il CSBNO, perché qui magnifichiamo tantissimo tutta una serie di aspetti però, un po' come per Sercop l'altra volta, intanto non c'è nessuno che si è preso il disturbo di queste Partecipate di venire a relazionare davanti a questo Consiglio comunale, ma analizzando proprio le voci, l'Allegato 1 bis, nel quale troviamo il dettaglio, ci restituisce un quadro abbastanza preoccupante rispetto a delle scelte che, come ha detto la Consigliera Gonnella, sono certamente squisitamente politiche e

che, come noi abbiamo più volte avuto modo di dire e di sottolineare, riportano oggi, numeri alla mano, a dei risultati di cui certamente non riteniamo ci si possa vantare.

Quindi, ribadendo la contrarietà e ricordando - come già detto dai colleghi - che il mancato dibattito vuole anche evitare di accendere attriti inutili, visto che in quest'Aula è diventato inutile parlare, faremo in modo di approfondire i temi, a tutela della cittadinanza che rappresentiamo, attraverso altre forme.

Ribadisco che, in modo particolare la questione del CSBNO e tutte le altre questioni, trasporti, Sercop, che noi abbiamo sollevato saranno approfondite... per queste questioni richiederemo particolari approfondimenti in tutte le forme che lo Statuto ci consente. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliera Tellini. Non vedo altre richieste di intervento su dichiarazione di voto. Vedo la collega Scifo. Prego, a lei la parola.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Sì, grazie Presidente. Non entrerò nel merito delle questioni, dato che mi pare che non ci sia il desiderio, la volontà di questo, e constato che - come dire - ci sia la volontà di svuotare questo luogo, come luogo del dibattito e del confronto. Ne prendiamo atto e, detto questo, approfitto per svolgere il mio intervento come dichiarazione di voto a favore della delibera in oggetto. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliera Scifo. Ha chiesto di intervenire a sua volta per dichiarazione di voto il Consigliere Maffizzoli. Prego, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO**

Grazie, saluti a tutti. Beh, intanto ringrazio come è formulato il bilancio perché anche per chi non è del mestiere diciamo che è leggibile, e questo non è poco. E poi sono talmente tanti numeri che voglio andare a comparare certe entrate e certe uscite, vedi i parcheggi e tante altre voci per capire quanto spendiamo per il servizio e quanto incameriamo, per vedere quant'è la differenza. Sono talmente tanti numeri che mi devo prendere la pazienza di leggerli attentamente e i giorni non sono stati... poi non si fa solo questo, per cui al momento il voto è contrario, ma andrò più nel dettaglio in altre situazioni. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliere Maffizzoli. Se non ci sono altre richieste di intervento, dichiaro dunque chiuso anche il momento per dichiarazioni di voto e apro, dunque, con procedimento elettronico la votazione per il quarto punto all'Ordine del Giorno "Esame ed approvazione del Rendiconto e del Conto del patrimonio dell'esercizio 2024", chiedendo naturalmente ai colleghi di esprimersi cortesemente.

Bene, grazie. Vedo che abbiamo votato tutti e dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono avuti 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare anche l'immediata eseguibilità e apro, dunque, la votazione con procedimento elettronico anche per immediata eseguibilità.

Bene, grazie. Abbiamo votato tutti, chiudo, dichiaro chiusa la votazione. Si sono avuti 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 38: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E  
MODIFICA AL DUP 2025/2027 - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Veniamo al quinto punto all'Ordine del Giorno: "Aggiornamento del Programma Triennale lavori pubblici 2025/2027 e modifica al Documento Unico di Programmazione 2025/2027".

Per l'illustrazione di questa delibera cedo la parola all'Assessore e Vicesindaco Aggugini.

**ASSESSORE E VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Grazie Presidente. Una brevissima premessa, il Piano Triennale delle opere pubbliche è quel documento, quella parte del DUP... dei lavori pubblici in realtà, del DUP dove si esplicitano gli interventi che l'Amministrazione intende fare nel triennio, l'anno in corso e i due successivi, per lavori superiori ai 150.000 euro. Questa premessa la faccio perché evidentemente non è il Piano Triennale dei lavori pubblici esaustivo di tutto ciò che l'Amministrazione fa in termini di investimenti, nel punto successivo poi avremo modo, nella relazione della collega Pandolfi, di valutare altri aspetti.

Per quanto riguarda il Piano Triennale evidentemente l'accento lo metto sull'anno in corso, dove direi che immagino non ci siano grandissime sorprese perché due punti su tre sono in risposta, in ossequio, in esecuzione di quelle che sono state delle mozioni portate in questo Consiglio comunale e votate in questo Consiglio comunale non più di qualche mese fa e che sono relative diciamo alla realizzazione di impianti fotovoltaici con l'obiettivo di costituire una Comunità Energetica Rinnovabile e la manutenzione relativa alle strade scolastiche.

L'altro intervento, anche questo non credo che sia una sorpresa, perché ormai tutti gli anni questa Amministrazione ha stanziato cifre più o meno intorno al milione di euro, poco sotto o poco sopra, per quello che riguarda i lavori di asfaltatura della città. Quindi stiamo parlando di qualcosa che è in continuità e anche negli anni a venire, quindi il prossimo anno e quello successivo questa Amministrazione continuerà in questa logica di sostenere diciamo la manutenzione straordinaria delle strade che è stata più volte sollecitata dai cittadini e che richiede dei tempi piuttosto lunghi. Su questo magari spendo una parola in più perché noi in questo momento stiamo finendo - come diceva prima la collega Pandolfi -, utilizzando un Fondo pluriennale vincolato, dei lavori che erano stati messi a gara l'anno scorso, purtroppo ogni anno ci troviamo in questa condizione di avere sostanzialmente la disponibilità economica delle risorse per poter procedere con questi lavori solo in questo Consiglio comunale di fine aprile e quindi poi si corre. La stagione dei lavori pubblici è una stagione breve, perché poi cominciano la pioggia e quindi si deve interrompere. Di fatto, anche quest'anno dovremo correre per permettere a gara altri 850.000 euro.

Diciamo, quindi, che queste sono le opere principali, quelle che rientrano nel Piano Triennale e l'anno prossimo, oltre a questo, l'idea è quella di finalmente andare a compimento di quella che è la rinaturalizzazione delle aree ex ANCI FAP, quindi il canale verde tra il Parco del Lura e il Parco delle Groane, e un altro obiettivo vorrà essere quello di migliorare in alcune strade cittadine l'illuminazione pubblica perché anche questo è un tema che è molto sentito, mi vengono in mente un paio di vie, ma sicuramente la situazione è in alcuni punti da valutare.

Sono a disposizione eventualmente per ulteriori approfondimenti su questo argomento.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Vicesindaco. Apro dunque il dibattito sulla delibera.

Ha chiesto di intervenire il collega Polonioli. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Volevo chiedere se il Vicesindaco poteva dirci a che punto siamo nell'iter di costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, se ci sono stati aggiornamenti dopo l'interrogazione che avevo fatto qualche mese fa. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliere Polonioli. Aspetto magari di raccogliere altre eventuali domande, se ce ne fossero, in modo tale che poi do la parola in un colpo solo al Vicesindaco per le eventuali altre risposte. Attendo quindi qualche istante.

No, se non ci sono dunque al momento altre richieste di approfondimento e domande, do quindi la parola al Vicesindaco per rispondere a questa. Prego.

**ASSESSORE E VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Sì, allora, ci sono degli aggiornamenti. Diciamo che provo a mettere insieme tutti i pezzi perché è abbastanza complessa la situazione. Noi abbiamo partecipato a un bando sulle Comunità Energetiche di Regione Lombardia, stiamo partecipando, stiamo diciamo per completare un percorso di partecipazione al bando di Regione Lombardia che ha scadenza 15 maggio, che andrà a finanziare sostanzialmente il 40% degli impianti, nuovi impianti fotovoltaici su edifici pubblici, teoricamente anche non fotovoltaici, comunque rinnovabili, ma è chiaro che ad Arese può essere solo fotovoltaico, che dovranno essere presentati entro il 15 maggio a Regione Lombardia. È una corsa contro il tempo e ringrazio su questo gli uffici perché stanno facendo veramente un lavoro enorme. Questo lo stiamo facendo anche perché siamo partiti

da lontano, quindi un progetto che era stato costruito già negli anni precedenti e che sta andando un po' a maturazione.

Come dovrebbe arrivare a questo? Cioè, nel momento in cui noi dovessimo essere accettati nel bando, vincere il bando, sostanzialmente verrà finanziato il 40% di quattro nuovi impianti fotovoltaici su edifici comunali per complessivi 185 kw/h di produzione, quindi un intervento importante, che si stima ci possa far risparmiare, non voglio dire cifre a caso, comunque decine di migliaia di euro all'anno di consumi energetici.

Questo però deve essere finalizzato alla costituzione di Comunità Energetica, cioè non finanzia degli impianti fotovoltaici tout court, ma degli impianti fotovoltaici che siano funzionali alla costituzione di Comunità Energetiche, proprio perché è un punto fondamentale la condivisione dell'energia prodotta e la mediazione degli utilizzi che vengono fatti sul territorio rendono questi impianti più... ne abbiamo già parlato appunto quando aveva fatto la mozione.

Quindi noi dovremmo, entro la fine dell'anno, arrivare a costituire la Comunità Energetica e fare un percorso, anche questo in rispetto di quelle che erano state le indicazioni della mozione presentata in questo Consiglio, di partecipazione e condivisione con la cittadinanza, perché è fondamentale che la comunità è una comunità se è partecipata dalla comunità, perché se no non è una comunità.

Quindi ci saranno dei momenti pubblici e anche questo fa parte diciamo dell'investimento che stiamo facendo, quindi non stiamo finanziando solo l'impianto fotovoltaico, ma stiamo finanziando il progetto di costituzione delle Comunità Energetiche. Dovremmo presentare in questo Consiglio comunale un Regolamento, uno Statuto e tutto questo dovrà succedere entro quest'anno, proprio per stare nei tempi di rispetto del bando, cioè è il bando che ci dà questi tempi, quindi ci troveremo abbastanza velocemente in tempi diciamo abbastanza ravvicinati a dover completare questo percorso.

Il 2026 è l'anno in cui dovranno poi essere messi in funzione questi impianti e funzionare la Comunità Energetica. Quindi i tempi sono, diciamo, a un anno solare da oggi potrebbe essere il completamento.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio. Vediamo se nel frattempo sono maturate altre domande o altre riflessioni da porre al dibattito? Non vedo interventi... No, ha chiesto la parola il Consigliere Ioli. Prego, a lei.

**CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Intanto ringrazio l'Assessore e gli uffici per il lavoro che ci hanno proposto, mi sembra molto apprezzabile, soprattutto perché va in una direzione di sobrietà e di concretezza. Quindi non ci sono iniziative fuori dagli schemi, ma c'è un grande impegno sulle manutenzioni, che è quello che ci serve in questo momento. Soprattutto veramente molto apprezzabile l'impegno per la manutenzione delle strade che nei tre anni supera i 2.000.000 di euro, quindi 2.050.000 euro in tre anni è una cosa notevole, che eravamo riusciti a fare soltanto eccezionalmente quando c'era stata l'Expo, ma poi dopo non siamo più riusciti a fare.

Benissimo il discorso sulle Rinnovabili e sulle Comunità Energetiche il fatto di coprire i tetti delle scuole, in particolare di pannelli fotovoltaici era un obiettivo che mi ero posto anch'io, quindi mi sembra molto apprezzabile, molto degno di nota. Così come anche il progetto delle Strade Scolastiche che è stato finanziato, quindi 800.000 euro mi sembra un grosso impegno e fa ben sperare sul raggiungimento dell'obiettivo che ci siamo posti.

Quindi ringrazio davvero l'Amministrazione per questo nuovo Piano. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliere Ioli. Vediamo, al momento non ci sono altri iscritti. Se dunque non ci sono altri interventi nel dibattito generale? No, d'accordo. Dichiaro dunque chiuso il momento allora del dibattito generale e apro il momento per eventuali dichiarazioni di voto, massimo sempre tre minuti a Gruppo Consiliare.

Non vedendo richieste di intervento, d'accordo, dichiaro dunque chiuso anche il momento per le dichiarazioni di voto. E possiamo dunque passare alla votazione con procedimento elettronico del quinto punto all'Ordine del Giorno "Aggiornamento del Programma Triennale lavori pubblici 2025/2027 - Modifica al DUP 2025/2027".

Vedo che i colleghi hanno votato. Vi ringrazio e dichiaro dunque chiusa la votazione. La votazione ha ottenuto 10 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare l'immediata eseguibilità e apro dunque con procedimento elettronico anche la votazione per l'immediata eseguibilità, chiedendo come di consueto ai colleghi di esprimersi cortesemente.

Bene, vi ringrazio. Dichiaro dunque chiusa la votazione per l'immediata eseguibilità, che ha sortito 14 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 39: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - APRILE 2025. I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Possiamo così passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, ovvero: "Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi degli articoli 42 e 175 del TUEL - Aprile 2025".

Per l'illustrazione di questa, e per la verità anche delle successive delibere, do la parola all'Assessora Pandolfi, prego.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda le variazioni di bilancio, partiamo proprio dal dato economico e poi dopo faremo un po' una panoramica per far sapere da che cosa sono costituite anche magari a chi ci ascolta.

Come abbiamo visto nel punto precedente del rendiconto, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2024 è di 8.612.649,59 euro, di cui vincolati sono 799.645,71 euro. Le quote accantonate nel 2024, abbiamo già visto il motivo dell'accantonamento, sono pari a un totale di 1.306.785,00 euro, l'avanzo libero quindi utilizzabile per le variazioni di bilancio è costituito da 6.506.218,88 euro.

Come avete visto, una parte della variazione serve per l'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici. Per l'Esercizio 2025 abbiamo maggiori entrate di parte corrente pari a 197.841,31 euro, maggiori spese di parte corrente pari a 377.841 euro, per un totale di un utilizzo di avanzo di amministrazione di parte corrente pari a 180.000 euro. Si può utilizzare per questa parte la parte corrente, perché sono spese di carattere non

permanente, in particolare ci riferiamo alla progettazione di alcune delle parti dei lavori pubblici.

Do lettura per quanto riguarda sia le entrate che le uscite, diciamo le principali variazioni che andiamo questa sera a contemplare per arrivare a questi totali che vediamo riportati.

Allora, per quanto riguarda la parte corrente, le entrate sono sostanzialmente... allora, vedete, prima di tutto una precisazione, per quanto riguarda il progetto della Biblioteca Multiculturale, Bando Fondazione Cariplo, vedete la stessa cifra in entrata e in uscita per 43 mila 290 euro nella parte corrente delle entrate e nella parte corrente delle uscite. Per quanto riguarda le altre entrate ci sono delle sponsorizzazioni, c'è un Fondo di indennità amministratori pari a 63.000 euro, ci sono dei diritti di pertinenza pari a 30.000 euro, 14.551,31 di TEA, 40.000 euro di diritti di occupazione di suolo che entrano nella parte corrente.

Per quanto riguarda la parte corrente, la maggior parte delle uscite riguardano oltre - come abbiamo già detto - il Progetto della Biblioteca, abbiamo l'avanzo di amministrazione che va a finanziare la parte progettuale delle opere del Programma Triennale che quindi troviamo, essendo la parte progettuale viene messa in parte corrente; ci sono degli ulteriori aumenti per quanto riguarda le forniture di energia elettrica per circa 50.000 euro e che riguardano gli edifici comunali, i cimiteri, le materne, le scuole medie, gli impianti sportivi, il poliambulatorio e gli edifici comunali; e 17.000 euro per quanto riguarda il liceo artistico. Questo per quanto riguarda la parte corrente.

La parte capitale, quindi degli investimenti, è finanziata con avanzo di amministrazione tranne 55.000 euro che sono delle monetizzazioni di oneri e 400.000 euro che sono concessioni edilizie e sanzioni, quindi che vanno a finanziare in totale con 455.000 euro una parte delle opere sulle strade. Invece la restante parte diciamo degli investimenti che viene utilizzata nell'avanzo sono: 96.000 euro per le scuole materne; 145.488 per la biblioteca; 149.990 per l'acquisto e manutenzione straordinaria

del patrimonio comunale; 110.976 euro per l'ampliamento e l'adeguamento della manutenzione degli uffici comunali; 10.000 euro per l'ampliamento e il completamento dell'impianto di illuminazione; 125.000 euro per l'acquisto delle attrezzature di parchi e giardini; 25.000 euro per i veicoli e per il trasporto delle utenze speciali; 395.000 euro di parcheggi, strade e semafori; 642.940 per il CER della fase 2 degli edifici pubblici; 31.464 euro costruzione e manutenzione straordinaria dei cimiteri; e 100.000 euro per l'acquisto e la sistemazione degli appartamenti; abbiamo 800.000 euro di strade; 50.000 euro di arredi ed attrezzatura di Polizia Locale; 89.000 euro per gli impianti sportivi; 150.000 euro di videosorveglianza; e 37.186 per quanto riguarda le scuole medie. Questi poi si aggiungono a degli altri soldi che erano già stati degli altri investimenti, che erano già stati stanziati per quanto riguarda le scuole. Queste, diciamo, le parti più importanti.

Ciò detto, l'avanzo di amministrazione, dopo la variazione di aprile, che andiamo così a votare questa sera, sarà 5.436.369,27 di cui abbiamo sempre la quota accantonata 2024 per 799.645,71. Il totale delle quote accantonate risale così a 1.306.785 euro e ci restano come avanzo libero dopo queste manovre 3.329.938,56. Il Fondo di riserva dopo queste manovre ammonta a 136.429,22 e permane l'equilibrio di bilancio.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Assessora Pandolfi per l'illustrazione.

*[[intervento fuori microfono: [inc.]]*

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Scusi, sì, le ridò subito la parola. Prego, prego.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Volevo ringraziare per questo e per il punto precedente gli uffici, la Dottoressa Fal detta e la Dottoressa Allievi, ma in

particolare per questo secondo punto che, diciamo, solitamente veniva fatto in un momento più avanzato all'interno dell'anno, ma che abbiamo voluto fare prima di tutto per quanto riguarda... per non perdere la possibilità di partecipare al Bando delle CER, ma anche per dare seguito a una serie di lavori che devono essere iniziati in questa stagione favorevole.

Per cui, è stato un impegno veramente gravoso per gli uffici fare insieme rendiconti residui e variazione di bilancio, e le voglio ringraziare perché non era affatto scontato.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Bene, la ringrazio dunque Assessora Pandolfi, e apro il momento del dibattito sulla delibera.

Vedo iscritta a parlare la collega Gonnella. Prego, a lei la parola.

**CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Grazie Presidente. Riprendo una parola già detta prima dal Consigliere Ioli, manutenzioni. Cioè manutenzioni era una parola chiave anche che avevamo messo nel Programma Elettorale e credo che anche queste variazioni insieme al Programma Triennale delle opere pubbliche che abbiamo visto prima sia una comprova del fatto di quanto questa Amministrazione stia anche dando seguito alle - tra virgolette - promesse della campagna elettorale precedente, rispetto al tema importantissimo delle piccole e grandi manutenzioni, e non siamo nemmeno, mi vien da dire - passatemi la battuta - sotto nuove elezioni, quindi vuol dire ancora... no, questa era una battuta, ma il senso è proprio quello di dare seguito con tanti - tra virgolette - piccoli, ma che poi non sono nemmeno tanto piccoli, interventi a quello che è la manutenzione del patrimonio pubblico e poi degli edifici dove tutti i giorni soggiornano studenti, soggiornano i dipendenti del Comune, le persone che frequentano la Casa delle Associazioni, il Poliambulatorio che anche sarà oggetto di interventi di manutenzione, la Casa degli Alpini, le scuole materne - Peter Pan

e Rodari - a cui già erano state destinate altre risorse nella precedente variazione, arrivando solo su queste due scuole a 228.000 euro, interventi sulla scuola Silvio Pellico e, appunto, gli immobili comunali, l'Ufficio Anagrafe e il Comando di Polizia Locale, dove appunto sono necessari degli interventi di manutenzione.

Quindi credo che, appunto, tutti questi esempi possano veramente dare atto di un impegno costante e persistente dell'Amministrazione rispetto al mantenimento, alla manutenzione e alla sicurezza delle persone che in tutti i modi abitano e frequentano questo tipo di immobili comunali. E poi sottolineo anche degli interventi a favore degli impianti sportivi, anche qui, mi sembra un grande investimento quello di investire sullo sport per tutte le valenze che ha lo sport per le persone che lo praticano, in tutto 149.000 euro di cui una buona parte destinata al Centro Sportivo Davide Ancilotto, e poi ancora ingenti risorse per le attrezzature nei parchi e nei giardini.

Credo che questi interventi diano veramente atto dell'attenzione in essere sul tema appunto manutenzione e nuovi interventi per la città e per i cittadini. Grazie.

#### **PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a lei Consigliera Gonnella. Non vedo al momento altri iscritti a parlare, quindi attendo ancora qualche secondo per verificare che non ci siano ulteriori richieste di intervento. No? D'accordo, allora dichiaro chiuso il momento del dibattito generale e apro il momento per le eventuali dichiarazioni di voto. Sempre massimo tre minuti a Gruppo, chi volesse intervenire?

Non essendoci richieste di intervento per dichiarazione di voto, pongo in votazione con procedimento elettronico il sesto punto all'Ordine del Giorno "Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per quanto riguarda Aprile 2025".

Grazie, vedo che abbiamo votato tutti. Dichiaro dunque chiusa la votazione su questo atto. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

Apro la votazione, sempre con procedimento elettronico, anche per l'immediata eseguibilità di questo punto all'Ordine del Giorno, chiedendo cortesemente ai colleghi di esprimersi.

Vi ringrazio, dichiaro chiusa la votazione. Si sono ottenuti 14 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità all'unanimità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 40: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Giungiamo al settimo punto all'Ordine del Giorno, ovvero: "Approvazione delle modifiche al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)".

Anche per l'illustrazione di questa delibera cedo nuovamente la parola all'Assessora Pandolfi, prego.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa dei Rifiuti, abbiamo due modifiche all'interno, la prima riguarda una riduzione del 100% della quota variabile per gli esercizi commerciali e artigianali che sono situati all'interno di zone precluse al traffico, a causa di svolgimento di lavori pubblici, per la realizzazione quindi di opere pubbliche, che si protraggano per oltre sei mesi. Ovviamente, per fare un esempio, per ciò che accadrà all'interno di via dei Caduti, ma anche per lavori che similmente occuperanno suolo pubblico dove ci sono esercizi commerciali e artigianali per un periodo maggiore a sei mesi.

Per quanto riguarda invece l'altra norma, c'è la possibilità di ridurre la quota variabile in caso di recupero, di riciclo dei rifiuti in autonomia da parte delle utenze non domestiche che non hanno effettuato la scelta di uscire dal servizio pubblico. Andando a prendere il testo del Regolamento, dove avete avuto all'interno dei documenti le due proposte affiancate, il testo vigente e la proposta di cambiamento, come avete visto è stata cancellata quella norma che diceva che "le utenze non domestiche

che rimanevano all'interno del servizio pubblico, ma che provvedono ad avviare il recupero in autonomia dei rifiuti prodotti non hanno diritto ad alcuna riduzione di tariffa dovuta", questo capo è stato abrogato all'interno del regolamento che stiamo proponendo e si dice, invece, che "la scelta da parte dell'utenza non domestica di ricorrere al mercato deve essere comunicata al Comune o al soggetto gestore entro il 30 giugno di ogni anno, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, tale scelta è scelta e vincolante per un periodo non inferiore a due anni".

Per quanto riguarda la riduzione per l'avvio al recupero del riciclo di rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche, vediamo anche che per questa quota variabile della tariffa, "la riduzione viene calcolata in base al rapporto tra il quantitativo dei rifiuti avviato al recupero nel corso dell'anno solare e la produzione potenziale di rifiuti calcolata mediante il coefficiente di produzione annua per l'attribuzione della quota variabile e della tariffa detto coefficiente KD. La riduzione non può essere comunque superiore al 50% della quota variabile della tariffa, può essere applicata solo su superfici che sono soggette al pagamento dell'imposta, mentre i rifiuti prodotti su aree escluse dall'applicazione devono essere smaltiti a cura del produttore in altre maniere. Al fine del calcolo della precedente riduzione, i titolari delle utenze non domestiche devono presentare entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo un'apposita dichiarazione sul modulo predisposto dal soggetto gestore. Per il solo anno 2025 il termine di presentazione è fissato al 30 giugno 2025".

E poi, all'ultimo punto dell'art. 15, "Per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche, che si protraggano per oltre sei mesi, una riduzione del 100% della quota variabile".

Queste sono sostanzialmente le variazioni che poniamo questa sera in votazione all'interno del Consiglio comunale.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Bene, grazie anche per questa illustrazione Assessora Pandolfi. Chiedo naturalmente ai colleghi che intendessero partecipare al dibattito di chiedere la parola.

Non vedo al momento iscritti a parlare. D'accordo, di conseguenza dichiaro chiuso il momento del dibattito generale e apro invece il momento per eventuali dichiarazioni di voto. Quindi attendo anche qui qualche istante per vedere se i colleghi intendono intervenire.

Non essendoci richieste di dichiarazione di voto, dichiaro dunque chiuso anche il momento per le dichiarazioni di voto e apro formalmente, con procedimento elettronico, la votazione per questo settimo punto all'Ordine del Giorno, chiedendo a tutti i colleghi cortesemente di esprimersi per l'"Approvazione delle modifiche al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)".

Vedo che i colleghi presenti hanno votato. Si sono avuti... dichiaro quindi chiusa la votazione e si sono avuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti.

Conseguentemente il Consiglio approva.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità e quindi, anche per questo con procedimento elettronico, apro cortesemente la votazione per l'immediata eseguibilità.

Bene, grazie. Vedo che tutti hanno votato, dichiaro chiusa anche la votazione dell'immediata eseguibilità. Si sono avuti in questo caso 13 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 41: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 29 APRILE 2025**

**DETERMINAZIONI DELLE TARIFFE DA APPLICARSI NELL'ESERCIZIO 2025 PER  
IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (TARI) - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Eccoci così all'ultimo, ottavo e ultimo punto all'Ordine del Giorno della seduta odierna, ovvero: "Determinazioni delle tariffe da applicarsi nell'esercizio 2025 per il servizio di igiene urbana (TARI)".

Do, anche in questo caso, la parola alla Assessora Pandolfi per l'illustrazione della delibera. A lei la parola.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda le tariffe, allora, il Piano Finanziario prevede per un valore complessivo del Piano Economico pari a 2.363.236, di cui il 52,26% è la quota fissa e il restante è la quota variabile. Le utenze non domestiche come gli anni precedenti sono il 30% e le utenze domestiche il 70%. Non abbiamo variato i coefficienti rispetto all'anno precedente, li abbiamo mantenuti. Quindi le tariffe sono sostanzialmente le stesse.

Le tariffe che approviamo questa sera diventeranno attive fino... avranno effetto dal 1° gennaio 2025, le scadenze delle due rate saranno la prima scadenza il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Abbiamo introdotto una variazione importante rispetto agli anni precedenti, abbiamo esteso l'area di esenzione totale di ISEE fino a 10.000 euro. Questo l'abbiamo fatto per venire incontro alle difficoltà economiche delle famiglie, delle persone almeno diciamo per quanto riguarda questa tariffa, in un paese in cui i salari non aumentano ci sembra doveroso, anche con forme come queste, sostenere il bilancio dei cittadini.

Quindi, abbiamo aumentato l'area di esenzione totale fino a 10.000 euro, mentre l'esenzione parziale resta a 15.600 euro, con uno sconto di 50 euro per il titolare più 30 euro per ogni componente ulteriore. Per ottenere queste riduzioni i beneficiari dovranno presentare la richiesta allegando il proprio ISEE entro il 31 ottobre 2025.

Ringrazio la dottore Agolino.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

D'accordo, e io ringrazio lei. Quindi do ovviamente spazio al dibattito, ai colleghi che intendessero intervenire. Lascio qualche istante come di consueto.

Non vedo richieste di intervento. Va bene, allora dichiaro chiuso il momento del dibattito e apro invece quello per eventuale dichiarazione di voto. Quindi i colleghi che volessero esprimersi per dichiarazione di voto possono fare richiesta.

Non vedendo richieste per dichiarazione di voto, dichiaro chiuso anche il momento per le dichiarazioni di voto. E veniamo così alla votazione di questo ottavo punto all'Ordine del Giorno, naturalmente con procedimento elettronico le "Determinazioni delle tariffe da applicarsi nell'esercizio 2025 per il servizio di igiene urbana, TARI".

Vedo che i colleghi hanno votato, bene, grazie. Dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti in questo caso 10 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti.

Di conseguenza il Consiglio approva.

E abbiamo anche da votare l'ultima immediata eseguibilità, sempre con procedimento elettronico, dichiaro aperta la votazione, chiedendo ai colleghi di esprimersi.

Bene, grazie. Vedo che si sono espressi tutti, dichiaro dunque chiusa la votazione anche per l'immediata eseguibilità. In questo caso si sono ottenuti 13 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Di conseguenza il Consiglio approva l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Avendo concluso i lavori di questa seduta consiliare, vi ringrazio e dichiaro dunque chiusa la seduta stessa.

Arrivederci al 12 di maggio e buon 1° Maggio a tutte e a tutti naturalmente, buona Festa dei Lavoratori a tutte e a tutti. Grazie.

*La Seduta termina alle ore 23:02.*